

## COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 4 ULSS n. 9

Sede: via C.A. Dalla Chiesa - 37012 BUSSOLENGO (Verona) - Tel. (+39) 0456 712 300

**Servizi Sociali:** Tel. 0456 712 342 / 357 sociale@aulss9.veneto.it - PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it



Approvata dal **Comitato Sindaci del 14/06/2017**

**Deliberazione n. 10 /2017**

Annulla e sostituisce testo approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 16/11/2016

### **REGOLAMENTO PER L' INDIVIDUAZIONE DELLE QUOTE ASSEGNATE AI COMUNI PER DOMICILIARITÀ ANZIANI E DISABILI "ICD B RISORSE EX ADI-SAD" APPROVATO NEL COMITATO DI DISTRETTO DEL 14 GIUGNO 2017.**

#### **Premessa**

Dal 2006, anno di entrata in vigore del Piano Locale Domiciliarità (PLD - Dgr 39 del 17/01/2006) la Regione Veneto aveva previsto che il 25% dell'allora denominato "Fondo per la Domiciliarità" venisse impiegato per contributi ai Comuni per le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Nella stessa Dgr si definisce l'ADI come forma di assistenza domiciliare considerata nella sua unitarietà e quindi comprensiva dell'apporto sanitario (fornito dall'ULSS) e dall'apporto sociale (fornito dai Comuni); si tratta di una modalità assistenziale in cui diverse figure professionali sanitarie e sociali concorrono presso il domicilio della persona alla realizzazione del progetto individualizzato di assistenza che viene approvato in sede di UVMD per le forme di maggior impegno assistenziale.

La Dgr 39/2006 determina inoltre le diverse forme di ADI e sancisce la necessità dell'attivazione di sistemi informatici per fornire ai Comuni e all'azienda ULSS i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti seguiti e i risultati ottenuti.

#### **Il contributo SAD-ADI**

Nel corso degli anni il sopracitato contributo, denominato convenzionalmente "ADI-SAD", è stato assegnato ai Comuni in relazione a conteggi elaborati dagli uffici Regionali e basati sull'incrocio di dati, provenienti da ULSS e Comuni, e relativi alle diverse forme di ADI. Tali importi venivano comunicati dalla Regione all'ULSS che a sua volta procedeva alla liquidazione ai Comuni.

Dall'entrata in vigore della Dgr 1338/2013, le risorse sono specificatamente previste nella Tabella A2 dell'allegato C della stessa deliberazione (Riparto ICD b -risorse ex ADI-SAD).

Con Dgr 2017 del 23 dicembre 2015 "*Fondo regionale per la Non Autosufficienza Anno 2015*" la Regione di fatto delega le Aziende ULSS a verificare l'effettivo utilizzo delle risorse "ADI-SAD" e il mantenimento della numerosità della popolazione servita dando facoltà a quest'ultime di **proporre rimodulazioni delle risorse** sia nell'assegnazione ai Comuni che nelle diverse linee di intervento.

Il presente regolamento nasce dalla necessità di stabilire modalità e criteri, in linea con la normativa, che permettano di elaborare il contributo spettante ad ogni singolo Comune, in relazione a dati quantitativi e qualitativi relativi al SAD -ADI e ricavabili dagli attuali strumenti utilizzati per la gestione del servizio.

L'importo complessivo del contributo è previsto nella Tabella A2 dell'allegato C della DGR 1338/2013 (Riparto ICD b -risorse ex ADI-SAD) salvo diverse disposizioni concordate tra Azienda ULSS22 e Conferenza dei Sindaci in sede di approvazione del Bilancio. Per l'anno 2016 il contributo è di € 1.096.719.98.

#### **1. PARAMETRI PER L'ELABORAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo SAD-ADI spettante ai Comuni sarà calcolato dall'Azienda ULSS 9 Distretto 4 in relazione a dati forniti direttamente dalle Amministrazioni Comunali. In sede di prima applicazione il contributo per l'anno 2017 è calcolato sui dati consuntivi dell'anno 2016 e così per gli anni a venire.

Le variabili da considerarsi al fine del conteggio del contributo SAD ADI per l'anno di afferenza sono le seguenti::

- **VARIABILI QUANTITATIVE** su cui si ripartisce il **80%** del contributo a disposizione;
- **VARIABILI QUALITATIVE** su cui si ripartisce il **20%** del contributo a disposizione.

### 1.1 VARIABILI QUANTITATIVE:

Sono variabili quantitative i seguenti parametri:

- **Spesa lorda del Comune per l'anno di riferimento per le prestazioni SAD;** si intende il dato consuntivo della spesa SAD Comunale (somma delle fatture) comprensiva dell'eventuale quota di compartecipazione al servizio dell'utente. La consegna pasti è conteggiata nella spesa solo ed unicamente se svolta da operatori del SAD, il costo del pasto è escluso. Su tale variabile viene ripartito l'**80%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative;
- **Rapporto tra numero complessivo utenti SAD e popolazione residente** al 31/12 dell'anno di riferimento. Con tale dato si intende il tasso di copertura del servizio sul totale della popolazione residente. Il numero di utenti seguiti dal SAD per l'anno di riferimento è fornito dai Comuni, con esclusione delle persone che usufruiscono esclusivamente della fornitura pasti a domicilio. Su tale variabile viene ripartito il **20%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative.

### 1.2 VARIABILI QUALITATIVE

Si intende premiare con tali variabili gli aspetti organizzativi, gestionali e innovativi dei Servizi di Assistenza Domiciliare presenti sul territorio. I dati necessari per le attribuzioni economiche relative a queste variabili saranno raccolti all'interno della rilevazione annuale che l'ULSS ULSS 9 Distretto 4 effettuerà nei confronti dei Comuni afferenti.

Sono variabili qualitative i seguenti parametri:

- **Sistema di rilevazione informatizzata degli accessi e delle prestazioni SAD.** Si intende premiare quei Comuni che hanno investito in sistemi informatici per la rilevazione puntuale e precisa degli accessi e delle prestazioni degli operatori a domicilio (tablet, palmari...). Su tale variabile viene ripartito il **70%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative;
- **Innovazione del servizio di assistenza domiciliare.** Si intende premiare quei territori dove al Servizio di Assistenza Domiciliare si affiancano altri servizi innovativi a sostegno della domiciliarità. Si devono indicare solo i progetti attivati. Su tale variabile viene ripartito il **30%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative.

### 1.3 AGGIUSTAMENTI

Trattandosi di un contributo ad integrazione di quanto speso dai Comuni per l'ADI-SAD si ritiene che tale contributo non possa comunque superare percentualmente il **70%** della quota effettivamente spesa dal Comune per il SAD. Eventuali eccedenze saranno ridistribuite in relazione alla spesa lorda, tra i Comuni che non avranno raggiunto la percentuale calcolata di anno in anno sulla base del rapporto tra il finanziamento dell'ICD b - risorse ex ADI-SAD e la spesa complessiva sostenuta dai Comuni (per il 2016 **43.81%**). Al contempo non sarà garantito alcun contributo ADI-SAD a quei comuni che non avranno attivato il servizio per l'anno di riferimento.

## 2. FONTI RACCOLTA DATI

## **Variabili quantitative**

- **Spesa lorda del Comune per l'anno di riferimento per le prestazioni SAD**

Il dato è ricavato da una apposita rilevazione inoltrata ai comuni indicativamente entro fine aprile di ogni anno. (ALL. 1)

- **Rapporto tra numero complessivo utenti SAD e popolazione residente**

Il dato è ricavato dal rapporto tra utenti SAD (dato certificato nell'apposita rilevazione annuale) e il totale della popolazione residente (dato fornito dall'ufficio Controllo di Gestione dell'ULSS);

**Le variabili qualitative** sono raccolte tramite un'apposita rilevazione inoltrata ai comuni indicativamente entro fine aprile di ogni anno. (ALL. 1)

**REGOLAMENTO PER L' INDIVIDUAZIONE DELLE QUOTE ASSEGNATE  
AI COMUNI PER DOMICILIARITÀ ANZIANI E DISABILI  
ICD B RISORSE EX ADI-SAD**

**Anno di riferimento** \_\_\_\_\_

**COMUNE DI** \_\_\_\_\_

Q1	Spesa lorda del Comune	Dato richiesto al Comune
----	------------------------	--------------------------

Q2	N. complessivo utenti SAD (da 01/01 al 31/12 dell'anno di riferimento)	Dato richiesto al Comune
----	--	--------------------------

Q3	E' utilizzato un sistema di rilevazione informatizzata degli accessi SAD.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
----	---	-----------	-----------

Q4	Sono stati attuati dal Comune progetti innovativi gestiti e/o in collaborazione con il privato sociale in sostegno alla domiciliarità?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	<div>Se SI, elencare il titolo:</div> <div><input type="checkbox"/> Telefono di servizio del SAD</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio consegna pasti a domicilio</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio di podologia a domicilio</div> <div><input type="checkbox"/> Spesa assistita a domicilio (extra prestazione SAD)</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio trasporti individualizzati (extra prestazione SAD)</div> <div><input type="checkbox"/> Training formativo di consulenza alle famiglie nella gestione a domicilio delle persone gravemente non autosufficienti</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio di fisioterapia a domicilio</div> <div><input type="checkbox"/> Servizi estetici a domicilio (es. parrucchiera..)</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio psicologico domiciliare</div> <div><input type="checkbox"/> Custode sociale</div> <div><input type="checkbox"/> Servizio di pulizie domestiche (extra prestazione SAD)</div> <div><input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione</div> <div><input type="checkbox"/> Gruppi di socializzazione (extra Centro Diurno)</div> <div><input type="checkbox"/> Gruppi di socializzazione e stimolazione cognitiva per persone con demenza (sia progetto sollievo che altre forme di aggregazione organizzate dal Comune)</div> <div><input type="checkbox"/> Ricerca sulla qualità del Servizio</div>		

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA del FUNZIONARIO